

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO A' SENSI ART. 25 L. 142/90

Sede legale ed amministrativa: Via Labriola, 1 – 37054 NOGARA (VR)

Prot. n. 910/11

Seduta n. 40

ASSEMBLEA

Verbale della deliberazione n. 160 in data 27 giugno 2011

Oggetto: Approvazione verbale seduta precedente.

L'anno duemilaundici addì ventisette del mese di giugno alle ore diciotto, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dallo Statuto, l'Assemblea del "Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese" si è riunita in Nogara nella Sede del Consorzio per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede Giovanni Miozzi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, Ente maggioritario, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera b) dello Statuto.

Funge da Segretario il geom. Angelo Campi, Direttore Generale del Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese.

L'Assemblea è convocata in:

PRIMA seduta con la presenza di tanti componenti che rappresentano almeno 501 millesimi del totale delle quote di partecipazione e la maggioranza degli Enti consorziati.

SECONDA seduta con la presenza di tanti componenti che rappresentano almeno un terzo (334) del totale delle quote di partecipazione e la maggioranza degli Enti consorziati.

IL PRESIDENTE
Il Presidente
Giovanni Miozzi



IL SEGRETARIO
DIRETTORE GENERALE
geom. ANGELO CAMPI

La presente deliberazione è conforme all'originale ed è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

NOGARA, li _____

IL SEGRETARIO _____

Registrato l'impegno ai sensi dell'art. 23 della Legge 24.04.1989, n. 144

IL RAGIONIERE _____

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 c. 3 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

NOGARA, li _____

IL SEGRETARIO _____

In rappresentanza degli Enti Consorziati sono presenti i Sigg.:

S= Sindaco
P= Presidente
D= Delegato

MILLESIMI	MILLESIMI PRESENTI	Presenti	Assenti	N.	ENTE CONSORZIATO	COMPONENTE	S.P.D.
283,715	283,715	X		1	PROVINCIA DI VERONA	MIOZZI	P
253,130	253,130	X		2	CAMERA COMMERCIO	MIOZZI	D
12,762			X	3	ALBAREDO D'ADIGE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
4,303			X	4	ANGIARI	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
3,969			X	5	BEVILACQUA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
4,927	4,927	X		6	BONAVIGO	GOBBI	S.
3,220			X	7	BOSCHI S.ANNA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
32,588	32,588	X		8	BOVOLONE	BURATTO	D
11,128	11,128	X		9	BUTTAPIETRA	MURARO	S
15,390			X	10	CASALEONE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
10,837			X	11	CASTAGNARO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
36,622			X	12	CEREA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
2,703			X	13	CONCAMARISE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
3,964			X	14	ERBE'	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
14,528	14,528	X		15	GAZZO VERONESE	BONINSEGNA	V.S.
26,085	26,085	X		16	ISOLA DELLA SCALA	ARCOLINI	V.S.
6,792	6,792	X		17	ISOLA RIZZA	BONINSEGNA	D
64,994			X	18	LEGNAGO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
11,416			X	19	MINERBE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
86,726	86,726	X		20	NOGARA	MIRANDOLA	S
17,463			X	21	OPPEANO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
3,331			X	22	PALU'	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
11,131	11,131	X		23	RONCO ALL'ADIGE	CORRA'	D
6,446	6,446	X		24	ROVERCHIARA	LORENZETTI	S
9,374	9,374	X		25	SALIZZOLE	CORRA'	S
10,604			X	26	SANGUINETTO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
7,228	7,228	X		27	S.PIETRO DI MORUBIO	BALZANELLO	D
7,537	7,537	X		28	SORGA'	DE GUIDI	D
6,396	6,396	X		29	TERRAZZO	CHINAGLIA	S
17,113			X	30	VIGASIO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
13,578			X	31	VILLABARTOLOMEA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
1.000,000	767,731						

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente Miozzi chiede se vi siano osservazioni da effettuare sul verbale della seduta n. 39 del 20 dicembre 2010, allegato alla convocazione della presente seduta.

L'Assemblea, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei rappresentanti dei Comuni di Bonavigo, Bovolone, Buttapietra, Gazzo Veronese, Isola della Scala e Nogara, completamente edotta

A P P R O V A

Il verbale della seduta n. 39 del 20 dicembre 2010.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

Verbale dell'Assemblea

Seduta n. 39 in data 20/12/2010

Il giorno 20 dicembre 2010 alle ore 18,00 presso la Sede del Consorzio, in Via Labriola – Nogara, si è riunita l'Assemblea consortile nelle persone dei Sigg.ri:

1	CODOGNOLA	DELEGATO PROVINCIA DI VERONA
2	SCOLA	DELEGATO DELLA CCIAA
3	FAGNANI	SINDACO DI BOVOLONE
4	LORENZETTI	DELEGATO DI LEGNAGO
5	MONTEMEZZI	DELEGATO DI NOGARA
6	DONA'	DELEGATO DI RONCO ALL'ADIGE
7	FACCIONI	DELEGATO DI ROVERCHIARA
8	CORRA'	SINDACO DI SALIZOLE
9	MALASPINA	SINDACO DI S.PIETRO DI MORUBIO
10	GASPARINI	DELEGATO DI VILLA BARTOLOMEA

Sono presenti il dr. Giuseppe Capra, il dr. Luca Paolo Mastena e il dr. Fabrizio Veronesi, rispettivamente Presidente e Componenti del Collegio Sindacale.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore Generale del Consorzio, ai sensi del vigente statuto.

Funge da Presidente il Sig. Giovanni Codognola, delegato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, Ente maggioritario, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera b) dello Statuto.

E' presente, inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Gastone

Vinerbini.

Il Presidente, constatata la presenza in seduta di 768,910 millesimi, dichiara aperta e valida la seduta.

1) OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente Codognola chiede se vi siano osservazioni da effettuare sul verbale della seduta del 18 maggio 2010, allegato alla convocazione della presente seduta.

Non essendo espressa alcuna osservazione, il Presidente pone ai voti il verbale che l'Assemblea, all'unanimità dei presenti, approva.

(delibera n. 157)

2) OGGETTO: Piano Programma 2011/2013; bilancio pluriennale 2011/2013; bilancio preventivo annuale 2011 - approvazione.

Con nota prot. n. 1135/10 in data 13/12/2010 il Presidente dell'Assemblea del Consorzio ha inviato a tutti gli Enti Consorziati copia della deliberazione n. 1161 del 11/10/10 con cui il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano Programma 2011/2013, il Bilancio Pluriennale di Previsione 2011/2013 e il Bilancio Preventivo Economico Annuale 2011 per la presa visione di competenza e la conseguente approvazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 13 e 37 dello Statuto del Consorzio.

Il Presidente Vinerbini, invitato ad intervenire, sottolinea come le entrate proprie del Consorzio derivino dai conferimenti dei rifiuti presso la discarica di Torretta e, in misura minore, dagli affitti dei moduli produttivi adiacenti alla sede consortile.

Precisa, pertanto, che la differenza negativa del bilancio 2009 fu dovuta alla chiusura, per cinque mesi, della discarica a causa dei lavori per il suo ampliamento.

Si auspicava un 2010 migliore sotto il profilo dei conferimenti, ma la prospettiva quasi certa è quella di raggiungere circa le 75.000 tonnellate, che non sono sufficienti a

garantire un bilancio in attivo.

La prospettiva di chiusura in perdita per il 2010 dipende anche da altri fattori, non di secondo ordine rispetto al precedente. In particolare:

- a) la Camera di Commercio di Verona ha deciso, quasi unilateralmente, la liquidazione del Centro Servizi Distretto del Mobile; operazione che provoca una perdita dell'intero capitale detenuto, corrispondente a circa 87.000,00 €, oltre alla rifusione di spese per personale, locali ed attrezzature, di circa 37.000,00 € ;
- b) sussiste una sofferenza di circa 70.000,00 € relativa al rapporto in essere con CISI Spa, anche se, da contatti intercorsi con il liquidatore, si prospetterebbe una conclusione con un concordato al 100%, auspicando, quindi, di perdere il meno possibile;
- c) per la lottizzazione di Castagnaro l'Ente si sta accollando annualmente un importo cospicuo di interessi per un fido acceso presso Crediveneto. Attualmente si è in fase di ricerca di altro Istituto di Credito e/o altra forma di finanziamento alternativa che consenta un reale risparmio;

In questa sede, inoltre, il Presidente Vinerbini chiede al rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di conoscere il destino degli ATO rifiuti, poiché sembra che siano destinati alla soppressione entro il 31/12/2011.

Ritiene che il Consiglio di Amministrazione debba essere chiaro con i Soci relativamente alle reali difficoltà che il Consorzio sta attraversando; infatti per tentare il risanamento del bilancio, l'organo esecutivo ha eseguito alcune azioni volte al taglio dei costi:

- non è stato rinnovato un contratto ad un collaboratore in quanto le funzioni ad esso assegnate vengono svolte con l'ausilio del personale

interno;

- dal mese di novembre a tutto il personale, compreso il Direttore, sono state ridotte le ore di lavoro nella misura del 30%;
- è stata richiesta anche al Collegio dei Revisori una riduzione del proprio compenso;
- è intenzione del Consiglio di abbattere ulteriormente anche il costo del Direttore in occasione della nuova nomina di un funzionario direttivo che andrà appunto a sostituire il Direttore Generale del Consorzio.

Sottolinea, inoltre, che il Consiglio non percepisce, al momento alcun compenso e chiede delucidazioni ed indicazioni ai Soci su come il Consiglio di Amministrazione dovrà muoversi in futuro, considerando anche che il bilancio 2011, che oggi i Soci sono invitati ad approvare, appare poco attinente con la realtà, in quanto, benché previsti conferimenti in discarica per 120.000 tonnellate, a causa di numerosi motivi contingenti, sarà difficile raggiungere le 80.000.

Tenuto conto della riduzione dei costi come sopra descritto, dell'auspicio della vendita di alcuni lotti della lottizzazione, con il conseguente calo degli interessi passivi sul fido, rimane comunque la necessità della copertura delle perdite dell'anno 2009 e, seppur in misura minore, del 2010, si prevede che solo nell'esercizio 2013 si potrà riscontrare un utile, ipotizzando per tale periodo, un regime ricettivo della discarica intorno alle 120.000 tonnellate.

Il Presidente Vinerbini sottolinea come non vi siano stati nel passato, e non siano previsti per il futuro, finanziamenti da parte dei Soci e, in merito alla lottizzazione, come il Consiglio di Amministrazione stia valutando l'ipotesi di utilizzare circa metà della superficie per l'installazione di un impianto

fotovoltaico a terra.

In quanto alle operazioni effettuate nel corso del 2010, sottolinea la messa a norma del tetto della sede, con l'installazione dell'impianto fotovoltaico integrato per una potenza di circa 90 Kwp e che darà diritto all'introito del contributo statale.

Precisa, inoltre, come il Consiglio di Amministrazione si stia prendendo le proprie responsabilità, ma chiede ai Soci quali direttive dovrà seguire nell'anno 2011.

Passa la parola al Direttore Generale, il quale ritiene che la relazione del Presidente Vinerbini sia stata esaustiva ed abbia toccato tutta la realtà consortile. Ritiene inoltre opportuno, visto che interviene per l'ultima volta in assemblea, cogliere l'occasione per ringraziare tutti i Soci per la fiducia accordatagli, ritenendo di aver compiuto tutto quanto era nelle sue possibilità per il buon andamento dell'Ente e porge ai presenti i suoi auguri per le festività.

Il Presidente Vinerbini chiede al dr. Capra, Presidente del Collegio Sindacale, se ritenga opportuno aggiungere ulteriori contenuti alla sua relazione.

Il dr. Capra conferma i contenuti della relazione del Presidente Vinerbini e ricorda lo studio effettuato qualche tempo fa dalla Provincia di Verona, che ha definito il Consorzio come Ente Pubblico puro e come tale ne ha riconosciuto il potenziale. Riterrebbe opportuna la partecipazione dei Soci i quali, valutando l'evoluzione dei tempi, dovrebbero verificare se effettivamente il Consorzio possa fornire servizi e svolgere attività con una discreta valenza.

Nel riprendere la parola, il Presidente Vinerbini relaziona in merito alla controllata Servizi Territoriali, di cui il Consorzio detiene il 60% delle quote sociali e dalla quale, inizialmente, il Consorzio avrebbe dovuto trarre alcune

attività. Con il tempo la suddetta è divenuta autonoma in tutte le proprie attività e quindi ogni rapporto in essere con la medesima, ora costituisce partita di giro.

Rivolge, inoltre, all'Amministrazione Provinciale, per il tramite del proprio delegato, l'invito a mantenere il Consorzio come Ente di Bacino, sottolineando come le funzioni di Ente di Bacino ora svolte costituiscono solo partite di giro, mentre le reali funzioni previste dalla legge sarebbero molto più ampie e a reale beneficio di tutto il territorio di competenza.

Interviene il rappresentante del Comune di Legnago sottolineando come sia necessaria la verifica, attualmente, delle finalità del Consorzio al momento della sua costituzione e ritiene che le valutazioni essenziali spettino alla Provincia di Verona ed alla Camera di Commercio, in quanto Enti maggioritari.

In merito al progetto di installazione dell'impianto fotovoltaico a terra, precisa come da gennaio 2011 molte delle competenze fino ad ora in carico ai Comuni passeranno alla Regione, con conseguente slittamento di tempi. Inoltre sembra in notevole diminuzione, ogni quadrimestre, il contributo statale.

Il Presidente Vinerbini ringrazia per l'intervento ed assicura che il Consiglio di Amministrazione provvederà a ponderare nella dovuta maniera il progetto, ferma restando l'evidente difficoltà nel reperimento del necessario finanziamento.

Il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale interviene dicendo che interesserà il Presidente Miozzi sugli argomenti trattati nella presente seduta.

Il Presidente Vinerbini pone nuovamente l'accento sul ruolo del Consorzio come Ente di Bacino e ritiene che, nel caso ne venga determinata la soppressione entro il 31/12/2011, o si apre la strada del finanziamento da

parte dei Soci oppure rimane solo la chiusura dell'Ente.

Interviene il Sindaco di S. Pietro di Morubio, il quale ritiene importante il ruolo del Consorzio come strumento di programmazione economica territoriale. Si rammarica per la scelta, unilaterale, della liquidazione del Centro Servizi Distretto del Mobile; operazione che ha cancellato quel percorso che tanti Comuni interessati avevano intrapreso per un rilancio del mobile classico. Solleva alcuni interrogativi per cui rimane in attesa di risposta da parte della Camera di Commercio: *"i progetti, gli studi e le varie ipotesi di rilancio chi le porta avanti?"* e ancora: *"il mobile verrà rilanciato da solo", "il territorio dove troverà le sue risposte"?*

In merito al ruolo di Ente di Bacino, propone un nuovo incontro dopo le festività natalizie, auspicando la presenza di tutti i Soci, in quanto ritiene che ogni decisione riguardo l'Ente debba essere presa da loro.

Il Presidente Vinerbini si dice d'accordo con la proposta effettuata dal Sindaco Malaspina e ad esso precisa che le funzioni del Centro Servizi Distretto del Mobile vengono assunte dalle Camere di Commercio di Verona e di Padova, mentre i Soci assumono il ruolo di "tavolo consultivo". Osserva, inoltre, come anche tali funzioni siano state trasferite a Verona e come nessuno si sia preoccupato di coinvolgere la pianura, che suo malgrado, si trova spogliata di attività e di riferimenti. Rileva, infine, come nel corso dell'Assemblea che ha determinato la liquidazione societaria, sia stata sollevata, come unica preoccupazione, quella di essere in presenza di tre esercizi in perdita e nessuno ha posto attenzione alla mancanza di riferimenti per le attività economiche legate al mobile.

Nel corso della relazione sono usciti i rappresentanti dei Comuni di Nogara e

Bovolone.

L'Assemblea, vista la deliberazione consiliare n. 1161 del 11/10/10, visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, del Segretario in ordine alla legittimità e del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile, allegati al presente atto, visto l'art. 40 del D.M. 04/10/95, con votazione unanime e palese delibera di prendere atto della relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Delibera inoltre di approvare la deliberazione n.1161 del 11/10/10 del Consiglio di Amministrazione, relativa all'adozione del Piano-Programma 2011/2013, del Bilancio Pluriennale di Previsione 2011/2013 e del Bilancio Preventivo Economico Annuale 2011, così come da schemi allegati agli atti che formano parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, così sintetizzati:

- Allegato A: Piano Programma 2011/2013
- Allegato B: Bilancio Pluriennale di Previsione 2011/2013, le cui risultanze vengono così riassunte:

	2011	2012	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.577.213,00	1.510.613,00	1.514.513,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.577.213,00	-1.510.613,00	-1.514.513,00
TOTALE	Pareggio	pareggio	pareggio

- Allegato C: Bilancio Preventivo Economico Annuale 2011 e nei seguenti testi sottoallegati:

C1) Programma degli investimenti di parte straordinaria;

- allegato EX ART. 8 lettera b) del regolamento di contabilità;

C 2) Riassunto dei dati di bilancio esercizio 2009;

C 3) Tabella numerica del personale;

C 4) Previsione fabbisogno annuale di cassa;

C 5) Relazione illustrativa delle singole voci di costo e ricavo.

L'Assemblea dispone, inoltre, di comunicare la presente deliberazione e gli atti approvati, ai Presidenti della Provincia e della Camera di Commercio ed ai Sindaci dei Comuni consorziati.

(delibera n. 158)

3) OGGETTO: Comunicazioni del Presidente in merito alla determinazione della nuova tariffa di conferimento dei rifiuti presso la discarica di Torretta.

Il Presidente Vinerbini relaziona come si sia tenuta, in data 13 dicembre u.s., presso gli uffici della Provincia di Verona, una riunione istruttoria preliminare all'approvazione dell'aggiornamento della tariffa di conferimento presso il sistema integrato di trattamento dei rifiuti solidi urbani sito in località Torretta nel Comune di Legnago.

Evidenzia come si renderebbe opportuno un accurato esame delle voci che compongono la tariffa e a tale proposito riporta qualche esempio, non esaustivo.

Interviene il Presidente di LE.SE Spa il quale auspica per il futuro un maggiore apporto in discarica di rifiuti, sia urbani che speciali, i quali permetteranno sia di contenere i costi, sia di rispettare il piano finanziario.

(delibera n. 159)

Alle ore 19,00, null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Giovanni Codognola

Ennio Vaccari

12